Siracusa. Vicenda Ge.pa., il sindaco Garozzo: "se deve soldi al Comune li pagherà"

“Se la Gepa deve dei soldi al Comune di Siracusa, quella somma verrà richiesta ed incassata”. Il sindaco di Siracusa stoppa sul nascere le polemiche sul “caso” che recentemente ha acceso gli animi in consiglio comunale, con il coinvolgimento in particolare del consigliere Tanino Firenze.
La Gepa è la società che ha gestito i parcheggi a strisce blu per conto del Comune, in servizio esternalizzato.
Sarebbe emersa una somma di circa 423.000 euro che sarebbe dovuta ma mai pagata. Soldi, per la verità, che non sarebbero neanche stati sin qui richiesti da palazzo Vermexio. Una rapida verifica da parte del neo dirigente del settore mobilità e trasporti – dopo le polemiche – e le carte sono state inviate all’avvocatura comunale che provvederà ad emettere i provvedimenti conseguenziali.

Siracusa. La Borgata dichiara guerra alle cassette postali per pubblicità

“Via tutte le cassette postali per la pubblicità esterne ai condomini ed alle abitazioni”. Il consiglio di quartiere Santa Lucia torna alla carica un anno dopo l’approvazione di una apposita delibera poi inviata all’amministrazione comunale. “Crediamo fortemente che la pulizia delle strade passi anche dalla eliminazioni di queste cassette considerando che la

maggior sporcizia che esiste nelle vie cittadine è causata dalla presenza in terra di molti volantini", dice il presidente Fabio Rotondo. "Chiediamo al sindaco di prendere provvedimenti e ai cittadini di collaborare anche eventualmente: mettere all'interno dei palazzi le cassette per la pubblicità".

Siracusa. Corso Matteotti, via clochard e punkabbestia. E da lunedì task force mista anti-abusivi

E' cominciata un'operazione congiunta polizia Municipale, Carabinieri e Questura. Coinvolte anche le politiche sociali. Gli agenti, accompagnati da assistenti sociali, sono impegnati nello "sgombero" di corso Matteotti: via clochard e punkabbestia. Va subito detto che si tratta di uno sgombero soft e i diretti interessati vengono accompagnati in dormitori o residenze protette.
L'operazione nasce da diverse segnalazioni di cittadini e residenti che lamentavano come i clochard ed i punkabbestia avessero l'abitudine di orinare agli angoli del centrale viale. In alcuni casi avrebbero utilizzato i loro cani contro i vigili urbani, secondo alcuni racconti.
"Con molto dispiacere abbiamo avviato questa operazione. So che non sono persone che fanno del male ma non si possono tollerare certi atteggiamenti", dice l'assessore alla Municipale, Dario Abela.
Una task force simile – carabinieri, poliziotti e vigili urbani – da lunedì entrerà in servizio anti abusivismo

commerciale a partire da lunedì.

Siracusa. Sanità pubblica, gli ospedali della provincia "risparmiati" dai tagli

Rimodulazione dei posti letto nella sanità pubblica: la provincia di Siracusa limita le perdite. Da 817 scende ad 809 ed è l'unica Asp siciliana ad avere un taglio pari all'1%. "Dato molto significativo, a dimostrazione del buon lavoro che l'azienda, insieme ai medici e ai paramedici, sta portando avanti", dice il deputato regionale Enzo Vinciullo.
L'ospedale di Siracusa avrà 367 posti letto, 172 per i riuniti Avola-Noto; 120 per il Muscatello di Augusta e 150 per l'ospedale di Lentini.
"Quindi – ha concluso l'On. Vinciullo – nessun ospedale verrà chiuso, nessun ospedale verrà messo in discussione. Puntiamo, ancora una volta, ad avere una sanità pubblica sempre più efficiente".

Siracusa. Errore fotovoltaico, il Comune alla

Corte dei Conti: "non individuabili responsabilità"

“L’ufficio non è in grado di stabilire responsabilità”. Lo ha scritto il Comune di Siracusa nella scheda rilevazione dati debito fuori bilancio inviata alla Corte dei Conti e relativa alla gara d’appalto per la realizzazione del parcheggio fotovoltaico al Tribunale.
Un debito fuori bilancio di 101.940 euro, dopo sentenza di condanna del Tar di Catania e successivo sconto del 10% tramite accordo con la proponente il ricorso (Martifer Solar srl di Milano).
I giudici amministrativi hanno riconosciuto un profilo di illegittimità e nella sentenza parlano di “negligenza della stazione appaltante, considerato che trattasi di vizio oggettivo, in quanto numerico, che la stessa avrebbe dovuto facilmente rilevare”. Individuano, insomma, una responsabilità oggettiva (della stazione appaltante quindi il Comune ed i suoi funzionari e dirigenti che hanno seguito la vicenda, ndr) nel fatto che la ditta aggiudicataria ha presentato un’offerta per la copertura di 336 posti auto a fronte, invece, di almeno 350 richiesti da gara.
Ma per il Comune di Siracusa si tratta di negligenza “a sua insaputa”, come recitava una frase divenuta tormentone in altre vicende di cronaca nazionale. “L’ufficio non è in grado di individuare responsabilità”, per cui toccherà alla Corte dei Conti capire se agire o meno per eventualmente rivalersi. Intanto paga la collettività.
Duro il M5S di Siracusa che ha chiesto che a pagare, con le loro assicurazioni, siano proprio i dirigenti comunali coinvolti nella gara. Il dirigente dell’ufficio tecnico, Natale Borgione, ha spiegato che l’appalto e le opere sono stati realizzati, rendicontati e collaudati in pochissimi mesi, lavorando pure nei festivi per non perdere un finanziamento di oltre 3 milioni e che la decisione di

procedere è scaturita anche dal fatto che il Tar non aveva concesso la sospensiva alla ditta ricorrente. “Sapevamo di correre un rischio – ha detto – ma abbiamo deciso di andare avanti per assicurarci l’aiuto finanziario”.
Polemico il consigliere comunale Salvo Sorbello. “Il Comune paga più di 100.000 euro per un errore per i pannelli del tribunale e nella scheda per la Corte dei Conti dichiara che non è in grado di stabilire responsabilità su lavori effettuati pochi mesi fa…”.

Siracusa. Consiglio Comunale, nasce "Opposizione". Cetty Vinci capogruppo

Al consiglio comunale di Siracusa è stato costituito il gruppo consiliare denominato “Opposizione”. Ne fanno parte i consiglieri comunali Massimo Milazzo, Fabio Rodante, Salvo Sorbello, Cetty Vinci. Tutti e quattro eletti nella coalizione di liste civiche di opposizione, appunto.
I quattro, tramite la costituzione di un gruppo unico, vogliono “segnare nettamente il confine tra chi censura senza appello la fallimentare stagione amministrativa di Garozzo e chi invece cerca di destreggiarsi in improbabili equilibrismi politici con un piede qui ed uno lì, senza avere il coraggio di staccare la spina a questa deludente esperienza amministrativa”, spiega Massimo Milazzo.
Capogruppo è Cetty Vinci. “Intendiamo incalzare giunta municipale e maggioranza del consiglio comunale su temi quali: la scelta dell’area del nuovo ospedale; la trattazione del bilancio consuntivo del 2015 e del bilancio preventivo del

2016; l’impiego dei proventi della tassa di soggiorno per la creazione di nuove offerte turistiche e di nuovi posti di lavoro; il piano spiagge; il bisogno sociale”.

Siracusa. La Polizia a difesa delle donne vittime di violenza con "Questo non è amore"

“…Questo non è amore” è lo slogan che la Polizia di Stato ha scelto di legare al nuovo progetto contro la violenza sulle donne. L’iniziativa, che prende spunto dalla campagna educativa realizzata nel 2013-2014 dalla Questura de L’Aquila, avrà inizio domani sabato 2 luglio e vedrà coinvolte, in contemporanea, 14 province italiane tra cui Siracusa.
Per la giornata inaugurale di domani, la postazione mobile sarà presente in piazza Duomo dove il Questore, Mario Caggegi, e la testimonial d’eccezione Irene Burgo, campionessa di canoa, spiegheranno i dettagli del progetto e saranno pronti, assieme al personale specializzato, a fornire tutti i consigli utili ed un supporto qualificato alle donne vittime di violenza.
La Polizia di Stato, da sempre molto attenta ai fenomeni del femminicidio e dei maltrattamenti in famiglia, ha deciso di compiere un ulteriore passo di avvicinamento nei confronti delle vittime di questi reati. Il progetto ha come finalità la creazione di un contatto diretto tra le donne ed una equipe di operatori specializzati pronti a raccogliere le testimonianze dirette di chi, spesso, ha paura a denunciare o a varcare la soglia di un ufficio di Polizia.

Il primo e il terzo sabato del mese, a partire da luglio, sarà sempre attiva la postazione mobile della Polizia di Stato che ospiterà un gruppo di esperti costituito da un medico/psicologo della Polizia di Stato, un operatore della Squadra Mobile–sezione specializzata, un operatore della Divisione Anticrimine e/o dell'Ufficio Denunce dell'U.P.G.S.P. ed un rappresentante della rete antiviolenza locale.

Siracusa. Zona Borgata, guasto all'acquedotto, possibile carenza idrica nella mattinata

Possibile carenza idrica alla Borgata nella mattinata odierna. Tutta colpa di un guasto lungo la tubazione di via Trapani. Subito a lavoro le squadre di Siam con i tecnici all'opera per riparare la perdita e limitare il disaf
gio.
Per sostituire il pezzo danneggiato è stata chiusa l'erogazione idrica e la situazione dovrebbe protrarsi per l'intera mattinata.

Siracusa. Presidio degli ex

Pirelli sotto palazzo Vermexio: sei mensilità arretrate, parte la protesta

Tornano di nuovo a protestare i lavoratori ex Pirelli di Siracusa. Riparte il presidio, questa volta sotto palazzo Vermexio perchè proprio il Comune non ha ancora erogato le ultime 6 mensilità. Si tratta del periodo gennaio-giugno durante i quali hanno prestato servizio in uffici comunali senza ricevere pagamento. Da Palermo liberati 50 mila euro proprio per gli ex Pirelli che chiedono adesso che il Comune paghi le mensilità arretrate forte proprio di quella garanzia regionale.

Avola. Il Riesame dispone l'arresto per Vincenzo Morale, coinvolto in "Kepha"

Arrestato ad Avola Vincenzo Morale, 48 anni, in esecuzione di un’ordinanza di custodia cautelare emessa dal Riesame di Catania in accoglimento di appello presentato dal pubblico ministero di Siracusa, Antonio Nicastro, ad una pregressa ordinanza applicativa di misura cautelare.
Durante la notte del 23 novembre 2015, nell’ambito dell’operazione Kepha che ha visto dare esecuzione a 22 ordinanze di custodia cautelare emesse dal gip di Catania su richiesta della Procura Distrettuale Antimafia, Morale era stato arrestato in flagranza di reato per detenzione illegale di arma comune da sparo ed alterazione di arma.

Dopo la convalida dell’arresto, il gip aveva disposto nei confronti di Morale la misura cautelare dell’obbligo di dimora nel comune di residenza. Alla luce della gravità della condotta criminosa in questione, il pm aveva però proposto appello. E il Riesame di Catania ne ha condiviso le motivazioni.
Espletate le formalità di rito, Morale è stato tradotto presso la casa circondariale “Cavadonna” di Siracusa a disposizione dell’Autorità Giudiziaria.